



LUFTHANSA ITALIA SBAGLIA, LA LEGGE DICE ALTRO **Il datore di lavoro non può richiedere il test Hiv**

Como, 11 febbraio 2011. Che lo stato sierologico di una persona sia un dato sul quale poter fondare la decisione di assumerla o meno (o di licenziarla o meno) e che possa essere oggetto di "discussione bilaterale" con il datore di lavoro, è un'affermazione di Lufthansa Italia che non trova alcun riscontro nella realtà. Nessun datore di lavoro può richiedere un test Hiv ai propri dipendenti o aspiranti tali, e questo non lo dice la LILA, ma la legge.

Purtroppo la secca e arrogante replica di Lufthansa Italia, che rifiuta qualsiasi confronto, rispecchia un'abitudine sempre più diffusa, quella di richiedere ai lavoratori una certificazione di sieronegatività, come ben sanno gli infettivologi che sempre più spesso registrano "lavoro" fra le motivazioni che portano le persone a fare un test Hiv. Nel caso di Lufthansa Italia, stiamo parlando di persone che hanno superato tutte le prove attitudinali per il ruolo di assistente di volo e si sono viste recapitare una lettera di assunzione con tanto di complimenti, per poi subire l'umiliazione della richiesta del test e il successivo diniego.

Le persone sieropositive subiscono sulla propria pelle stigma e discriminazione che non trovano e non devono trovare alcuna giustificazione. Tutte le persone, qualsiasi sia il loro stato sierologico, non possono essere sottoposte a tali ricatti nel mondo del lavoro. Perciò è fondamentale, e sempre più urgente, che venga ribadito, anche dagli organi istituzionali preposti, che nessuno può richiedere un test Hiv ai propri dipendenti o aspiranti tali. Perché questo stabilisce la legge, e Lufthansa Italia, come chiunque altro, non può ignorarlo.

Articolo 6 Legge 135 del 1990: "E' vietato ai datori di lavoro, pubblici e privati, lo svolgimento di indagini volte ad accertare nei dipendenti o in persone prese in considerazione per l'instaurazione di un rapporto di lavoro l'esistenza di uno stato di sieropositività".

Valentina Avon | Ufficio Stampa Lila
email avon.stampa@lila.it
mob ++39 348.0183527

Lila | Lega italiana per la lotta contro l'Aids
Via Varesina 1 -22100 Como
Tel 031.268828 Fax 031.303716

<http://www.lila.it>